Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
"Francesco Petrarca"
34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321
e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it
sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

All'ALBO
A tutto il personale dipendente
Al Sito web

Oggetto: organigramma gerarchico funzionale - sicurezza sul luogo di lavoro

La Dirigente

nella sua veste di Datore di Lavoro

VISTO l'organico del personale docente e ATA assegnato all'Istituto;
CONSIDERATI il Piano delle Attività del personale docente e del personale ATA;
CONSIDERATO il Documento di Valutazione dei Rischi**;**
VALUTATE le attività quotidianamente svolte dal personale dipendente;
VALUTATE le attività svolte dal personale nell'ambito delle aule speciali;
CONSIDERATO che la RSU del Liceo non ha ancora individuato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
SENTITO il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sul Luogo di Lavoro;
VISTA la vigente normativa in tema di sicurezza sul luogo di lavoro;
VISTA la necessità di definire un organico piano di formazione del personale in tema di sicurezza sul luogo di lavoro, come suggerito dal D. Lgs. 81/2008 e dagli Accordi Stato/Regioni dd. 21.12.2011;

DEFINISCE

l'allegato organigramma gerarchico – funzionale del Liceo Classico e Linguistico "F. Petrarca".

Tale organigramma si intende rinnovato annualmente fatta salva la diversa assegnazione del personale.

La Dirigente
Cesira Militello

Firmato digitalmente da CESIRA MILITELLO

Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
“Francesco Petrarca”
34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321
e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it
sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

DATORE DI LAVORO DIRIGENTE	**Cesira Militello**	**Dirigente Scolastico Ufficio sito al primo piano edificio centrale, stanza n. 129/A Telefono interno n. 6114**

Il datore di lavoro ha i seguenti compiti:
1) nomina il medico competente;
2) designa preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
3) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tiene conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
4) fornisce ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;
5) richiede l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
6) invia i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiede al medico competente l’osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto;
7) adotta le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dà istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
8) informa il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
9) adempie agli obblighi di informazione, formazione e addestramento;
10) si astiene, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
11) consente ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l’applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute; allo stesso consegna la documentazione prevista dalla legge e consente, nelle forme previste dalla legge, l’accesso agli atti;
12) elabora il documento di cui all'articolo 26, comma 3;
13) prende appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
14) comunica in via telematica all’INAIL e all’IPSEMA, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all’articolo 8, entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, a fini statistici e informativi, i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l’assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell’evento e, a fini assicurativi, quelli relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un’assenza dal lavoro superiore a tre giorni; l’obbligo di comunicazione degli infortuni sul lavoro che comportino un’assenza dal lavoro superiore a tre giorni si considera comunque assolto per mezzo della denuncia di cui all’articolo 53 del testo unico delle disposizioni per l’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124;
15) consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50;

Firmato digitalmente da CESIRA MILITELLO

Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
“Francesco Petrarca”
34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321
e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it
sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

16) adotta le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;
17) nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, fornisce ai lavoratori apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
18) nelle unità produttive con più di 15 lavoratori, convoca la riunione periodica di sicurezza;
19) aggiorna le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
20) comunica in via telematica all’INAIL e all’IPSEMA, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all’articolo 8, in caso di nuova elezione o designazione, i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; in fase di prima applicazione l’obbligo di cui alla presente lettera riguarda i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori già eletti o designati;
21) vigila affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
22) Predispone il documento di valutazione stress lavoro-correlato;
23) Fornisce al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a:

a) la natura dei rischi;
b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
d) i dati di cui al comma 1, lettera r), e quelli relativi alle malattie professionali;
e) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.

24) Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dei locali e dell’edificio, restano a carico dell'amministrazione provinciale tenuta, per effetto di norme o convenzioni, anche alla manutenzione. Pertanto gli obblighi previsti dalla normativa vigente, relativamente ai predetti interventi, si intendono assolti, da parte dei dirigenti, con la richiesta del loro adempimento all'amministrazione competente o al soggetto che ne ha l'obbligo giuridico.
25) Il datore di lavoro è tenuto altresì a vigilare in ordine all’adempimento degli obblighi di cui agli articoli 19, 20, 22, 23, 24 e 25, ferma restando l’esclusiva responsabilità dei soggetti obbligati ai sensi dei medesimi articoli qualora la mancata attuazione dei predetti obblighi sia addebitabile unicamente agli stessi e non sia riscontrabile un difetto di vigilanza del datore di lavoro e dei dirigenti.

VICARIO DEL DIRIGENTE	**Prof. Elia Rigo**	**Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico cui vengono affidate funzioni vicarie in caso di assenza del Dirigente Scolastico. Ufficio sito al primo piano edificio centrale, stanza n. 130 Telefono interno n. 6110**

Firmato digitalmente da CESIRA MILITELLO

Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
"Francesco Petrarca"
34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321
e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it
sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

Il Vicario del Dirigente, in ragione delle competenze professionali e dei poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.
Nel caso specifico il prof. Rigo svolge l'incarico di Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico. A lui vengono affidate le funzioni vicarie in caso di assenza del Dirigente Scolastico. Il prof. Rigo, nel periodo in cui svolge incarico vicario, ha gli stessi poteri di spesa del Dirigente Scolastico.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LUOGO DI LAVORO	**Ing. Franco Coretti**	**Libero professionista**

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sul luogo di Lavoro organizza e coordina il servizio di prevenzione e protezione che in base al dettato dell'art. 33. provvede:
a) all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
b) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure;
c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
d) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35;
f) a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36.
I componenti del servizio di prevenzione e protezione sono tenuti al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al presente decreto legislativo.
Il servizio di prevenzione e protezione è utilizzato dal datore di lavoro.

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LUOGO DI LAVORO: COMPONENTI LA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO	AGRINI ALESSANDRA	Collaboratori scolastici
	COLOMBO ANTONELLA	
	DI NUBILA ELIANA	
	FURLAN LOREDANA	
	LIGOTTI EVANGELINA	
	GIAI DANIELA	
	ZORZET LUCIA	
	ROVATI MARINA	
	DE BENEDICTIS ANNA	

I componenti la squadra di primo soccorso collaborano con il Datore di Lavoro e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sul luogo di Lavoro per le necessarie verifiche dei presidi sanitari presenti nell'Istituto, gestiscono le emergenze in cui si renda necessario un primo intervento di soccorso sanitario e nei casi più critici, dopo aver effettuato la richiesta di intervento del servizio di pronto soccorso sanitario (118) accudiscono l'infortunato fino all'arrivo del medico.

Firmato digitalmente da CESIRA MILITELLO

Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
"Francesco Petrarca"
34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321
e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it
sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LUOGO DI LAVORO: COMPONENTI LA SQUADRA ANTINCENDIO	AGRINI ALESSANDRA	Collaboratori scolastici
	COLOMBO ANTONELLA	
	DI NUBILA ELIANA	
	FURLAN LOREDANA	
	LIGOTTI EVANGELINA	
	GIAI DANIELA	
	ZORZET LUCIA	
	ROVATI MARINA	
	DE BENEDICTIS ANNA	

I componenti la squadra antincendio collaborano con il Datore di Lavoro e con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sul luogo di lavoro al fine di rendere minimo il rischio incendi. In caso di emergenza intervengono utilizzando in modo appropriato i presidi antincendio.

MEDICO COMPETENTE	**Dott. Lorenzo Bongiorni**	**Libero professionista**

Il medico competente svolge i seguenti compiti:
1) collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collabora inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di «promozione della salute», secondo i principi della responsabilità sociale;
2) programma ed effettua la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
3) istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria; tale cartella è conservata con salvaguardia del segreto professionale e, salvo il tempo strettamente necessario per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria e la trascrizione dei relativi risultati, presso il luogo di custodia concordato al momento della nomina del medico competente;
4) consegna al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, e con salvaguardia del segreto professionale;
5) consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio, e gli fornisce le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima; l'originale della cartella sanitaria e di rischio va conservata, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, da parte del datore di lavoro, per almeno dieci anni, salvo il diverso termine previsto da altre disposizioni del presente decreto;
6) fornisce informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad

Firmato digitalmente da CESIRA MILITELLO

Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
"Francesco Petrarca"
34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321
e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it
sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornisce altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
7) informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria e, a richiesta dello stesso, gli rilascia copia della documentazione sanitaria;
8) in occasione delle riunioni periodiche di sicurezza, comunica per iscritto al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
9) visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; la indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;
10) partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria.

PREPOSTI		
DSGA	Dott.ssa Paola Marino	Con riferimento all'attività di coordinamento degli Uffici Amministrativi e del Personale ATA
Vicario della DS	Prof. Elia Rigo	Con riferimento all'attività di vicario della DS
Seconda collaboratrice della DS	Prof.ssa Chiara Sablich	Con riferimento all'attività di seconda collaboratrice della DS
Referente sede succursale	Prof.ssa Elisa Tenni	Con riferimento all'attività di referente della sede succursale
Referente sede succursale	Prof.ssa Sabrina Benussi	Con riferimento all'attività di referente della sede succursale

I preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, devono:
a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

Firmato digitalmente da CESIRA MILITELLO

Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
"Francesco Petrarca"
34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321
e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it
sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

PERSONALE CON MANSIONE DA VIDEOTERMINALISTA	Nominativo	Rischio prevalente
Dirigente scolastico	Cesira Militello	Elettrico/Uso videoterminali

PERSONALE CON MANSIONE DA VIDEOTERMINALISTA	Nominativo	Rischio prevalente
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Paola Marino	Elettrico/Uso videoterminali

PERSONALE CON MANSIONE DA VIDEOTERMINALISTA	Nominativo	Rischio prevalente
Vicari del Dirigente scolastico	Elia Rigo	Elettrico/Uso videoterminali
	Chiara Sablich	

PERSONALE CON MANSIONE DA VIDEOTERMINALISTA	Nominativo	Rischio prevalente
Assistenti tecnici	Vito Romano	Elettrico/Uso videoterminali
	Gianluca Greco	Elettrico/Uso videoterminali

PERSONALE CON MANSIONE DA VIDEOTERMINALISTA	Nominativo	Rischio prevalente
Assistenti amministrativi	Candela Laura	Elettrico/Uso videoterminale
	Ferro Barbara	
	Fierro Luca	
	Lussi Rosalba	
	Palese Massimo	
	Santella Anna Laura	
	Vidovich Monica	

LAVORATORI CON MANSIONI ESPOSTE A	Nominativo	Rischio prevalente

Firmato digitalmente da CESIRA MILITELLO

Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
“Francesco Petrarca”
34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321
e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it
sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

RISCHI PROFESSIONALI DI LIVELLO BASSO		
Collaboratori scolastici	Agrini Alessandra Calcina Elisa Colombo Antonella De Benedictis Anna Di Nubila Eliana Furlan Loredana Giai Daniela Ligotti Evangelina Maiole Lorella Porporati Deborah Rovati Marina Stea Tiziana Ventre Consuelo Vuono Aurora Zorzet Lucia	Rischio chimico pulizie, rischio chimico uso fotocopiatori, movimentazione carichi, utilizzo macchinari di pulizia.

Vengono considerati lavoratori solamente esposti a rischi specifici (tale è valutato di intensità “bassa” o “trascurabile”) i docenti di scienze e che utilizzano il Gabinetto di chimica con il supporto dell’assistente tecnico di laboratorio.
Allo stesso modo sono esposti a rischi specifici con intensità bassa o trascurabile i collaboratori scolastici che effettuano le pulizie dei locali della scuola e che attendono alle mansioni previste dal profilo di appartenenza.
Gli assistenti amministrativi, in quanto facenti uso di attrezzature munite di videoterminale, che la cui mansione si protragga per tempi superiori alle 20 ore/settimana, sono soggetti ad un rischio specifico.

Tutti i lavoratori devono:
1) prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro;
2) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
3) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
4) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
5) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
6) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
7) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

Firmato digitalmente da CESIRA MILITELLO

Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
“Francesco Petrarca”
34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321
e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it
sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

8) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
9) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
10) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

LAVORATORI	Nominativo	Rischio
Personale docente	ALDINI Giovanna	Rischio Generico
	ANESE Gloria	
	ANGELELLI Lorenzo	
	ARMANO Cinzia	
	BARTOLOTTI Lucia	
	BECK Marija	
	BEJAN Anamaria Elena	
	BENUSSI Sabrina	
	BERLOCO Vincenzo	
	BERTOLI Matteo	
	BIGNAMINI Francesco	
	BREDA Flavia	
	BUCCI Marinella	
	BUSETTO Doretta	
	CALABRESE Simona	
	CALANDRA di ROCCOLINO Francesco	
	CANTERI Gilberto	
	CASTELLANI Cristina	
	CESAR Eva Cristina	
	CEVOLOTTO Aurelio	
	CRISCITIELLO GIULIA	
	CRISMANI Anna	
	CRISMANI Daria	
	CROSILLA Gabriele	
	DEVIVI Alessia Athena	
	DI BERNARDO Renza	
	DI BRAZZANO Stefano	
	DONAT Patrizia	
	DREI Valeria	

Firmato digitalmente da CESIRA MILITELLO

Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
“Francesco Petrarca”
34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321
e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it
sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

Tutti i lavoratori non già individuati come preposti o come sottoposti a rischi specifici	DUSSICH Raffaella	Rischio generico
	FAVENTO Marco	
	FETTIG Christine	
	FILIPPI Ambra	
	FIORIDO Debora	
	FIORITTI Mariangela	
	FONZARI Lorenza	
	GIACOMETTI Maria	
	GIOSEFFI Elisabetta	
	GNEZDA Massimo	
	HRELIA Fernanda	
	INDRIGO Marco	
	JIMENO DOMINGUEZ Susana	
	KANZIAN Nuria	
	LANZARA Ilaria	
	LOBO LOPEZ Angela	
	LONGO Agostino	
	LONIE Jason Richard	
	LUCA Elisabetta	
	MAFFEI Elena	
	MAGGI Irene	
	MALLIA MILANES Romina	
	MARCHETTI Rita	
	MARINI Mariagrazia	
	MARTINEZ GIL Maria Soledad	
	MARTINEZ SANTOS Maria Del Carmen	
	MARTINI Davide	
	MAURER Gabriele	
	MODUGNO Benedetto	
	MORGERA Luca	
Tutti i lavoratori non già individuati come preposti o come sottoposti a rischi specifici	NICASTRO Anna	Rischio generico
	ONOR Alice	
	OSENDA Marina	
	PALUMBO Rosario Silvestro	
	PANIZON Ermanna	
	PARODI Gabriella	
	PAVESI Maria Cristina	
	PELLEGRINO Michela	
	PENSO Marta	

Firmato digitalmente da CESIRA MILITELLO

Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
“Francesco Petrarca”
34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321
e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it
sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

	PORZIO Elena	
	POUSCHÉ Elena	
	PRINCIG Chiara	
	QUAGGETTO Cinzia	
	RIGO Elia	
	RIZZI Giovanni	
	SABLICH Chiara	
	SCHIAVO Teresa Costantina	
	SIMEOLI Sandra	
	TENNI ELISA	
	TESSAROTTO Elisa	
	TICINI Alessandra	
	TORREGROSSA Adriana	
	URIZZI Erika	
	URSICH Igor	
	VACLIK Valentina	
	VISINTIN Monica	
	VOLPI Flora	
	ZANMARCHI Anna	
	ZOCCHELLI Iris	

Per quanto attiene agli obblighi dei lavoratori si veda il punto precedente.
Alcuni tra i docenti sopra elencati, cui fa riferimento solo un rischio generico, fanno uso delle aule speciali per l’attività didattica svolta con gli studenti (aula informatica e laboratorio linguistico), si ritiene che l’utilizzo di dette strumentazioni didattiche non comporti rischi significativi per i lavoratori.
I docenti a tempo determinato che prenderanno servizio presso l'istituto in corso d'anno saranno da considerarsi nell'elenco dei docenti esposti a rischio generico.

Firmato digitalmente da CESIRA MILITELLO